

# Alert

## Competition Law- Review

### Il Rating di Legalità, strumento premiale a favore delle imprese

#### IL RATING DI LEGALITÀ

Il *rating* di legalità è uno strumento premiale introdotto nel 2012, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale.

Per le imprese che ne facciano richiesta si prevede l'assegnazione – da parte dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (“**AGCM**” o “**Autorità**”) – di un “riconoscimento”, misurato in “stellette”, indicativo del rispetto della legalità da parte delle stesse e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business.

Il *rating* è pertanto un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne facciano richiesta.

#### VANTAGGI PER LE IMPRESE

All'attribuzione del rating l'ordinamento ricollega vantaggi in sede di concessione di finanziamenti pubblici e agevolazioni per l'accesso al credito bancario.

Si prevede infatti che le pubbliche amministrazioni, in sede di predisposizione dei provvedimenti di concessione di finanziamenti alle imprese, tengono conto del rating di legalità ad esse attribuito, secondo le modalità stabilite nel decreto medesimo, prevedendo almeno uno dei seguenti sistemi di premialità per le imprese in possesso del rating: a) preferenza in graduatoria; b) attribuzione di punteggio aggiuntivo; c) riserva di quota delle risorse finanziarie allocate.

Quanto alle banche è previsto che debbano tenere conto della presenza del rating attribuito alla impresa nel processo di istruttoria ai fini di una riduzione dei tempi e dei costi per la concessione di finanziamenti.

Inoltre, gli istituti bancari sono tenuti a considerare il rating tra le variabili utilizzate per la valutazione di accesso al credito dell'impresa ed a tenerne conto nella determinazione delle condizioni economiche di erogazione, ove ne riscontrino la rilevanza rispetto all'andamento del rapporto creditizio.

#### IL PROCEDIMENTO PER OTTENERE IL RATING

In base alla normativa vigente le aziende interessate possono presentare la propria domanda utilizzando l'apposita piattaforma Webrating a disposizione sul sito dell'AGCM. A tal fine, l'impresa deve semplicemente registrarsi alla piattaforma e, una volta completata la registrazione, accedere al

[www.nunziantemagrone.it](http://www.nunziantemagrone.it)

# Alert

## Competition Law- Review

sistema ove è possibile procedere alla compilazione dei format ivi presenti. Completata la compilazione la domanda potrà essere inoltrata all'Autorità.

Il rating ha durata di due anni dal rilascio ed è rinnovabile su richiesta ed il termine dell'istruttoria da parte dell'AGCM è di 60 giorni.

Non ci sono costi per le imprese che vogliono ottenere il rating di legalità.

### REQUISITI

Possono richiedere l'attribuzione del rating le imprese sia in forma individuale che societaria che soddisfino cumulativamente i seguenti requisiti:

- sede operativa in Italia;
- fatturato minimo di due milioni di euro nell'esercizio chiuso nell'anno precedente a quello della domanda;
- iscrizione nel registro delle imprese da almeno due anni alla data della domanda o nel Repertorio delle notizie economiche e amministrative;

Gli operatori economici dovranno inoltre attestare di non essere incorsi in violazioni *inter alia* nei seguenti ambiti:

- D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 (i.e. **Responsabilità amministrativa delle società e degli enti**);
- D. Lgs. 10 marzo 2000, n. 74 (Nuova disciplina dei **reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto**);
- D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (**reati in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**);
- 4) articoli 346-bis (**Traffico di influenze illecite**), 353 (**Turbata Libertà degli Incanti**), 353-bis (**Turbata libertà del procedimento di scelta del contraente**), 354 (**Astensione dagli incanti**), **355 (Inadempimento di contratti di pubbliche forniture)**, 356 (**Frode nelle pubbliche forniture**), 512-bis (**Trasferimento fraudolento di valori**), 629 (**Estorsione**) e 644 (**Usura**);
- il reato di cui all'art. 216 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267 (**Bancarotta Fraudolenta**);
- il reato di cui all'art. 2, commi 1 e 1-bis del D.L. 12 settembre 1983, n. 463, convertito nella L. 11 novembre 1983, n. 638 (**Mancato pagamento da parte del datore di lavoro dei contributi e dei premi dovuti alle gestioni previdenziali e assistenziali**);
- Inoltre, costituisce motivo ostativo al rilascio del rating l'avvio dell'azione penale ai sensi dell'art. 405 c.p.p. per delitti aggravati ai sensi dell'art. 416-bis.1 c.p. (**Associazioni di tipo mafioso** anche straniera).

# Alert

## Competition Law- Review

Inoltre l'impresa dovrà altresì attestare, ad esempio:

- di non essere destinataria di provvedimenti di condanna dell'Autorità e della Commissione europea per **illeciti antitrust gravi o pratiche commerciali scorrette**, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating;
- di non essere destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto all'obbligo di **pagamento di imposte e tasse e di accertamento di violazioni in materia di obblighi retributivi, contributivi e assicurativi e di obblighi relativi alle ritenute fiscali concernenti i propri dipendenti e collaboratori**, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating;
- di non essere destinataria di provvedimenti dell'Autorità competente di accertamento del mancato rispetto delle previsioni di legge in materia di **tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**, divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating;
- di effettuare pagamenti e transazioni finanziarie di ammontare superiore alla soglia fissata dalla legge in vigore sulla disciplina dell'uso del contante, esclusivamente per il tramite di strumenti di pagamento tracciabili;
- di non essere destinataria di **provvedimenti sanzionatori dell'ANAC** in materia di prevenzione della corruzione, trasparenza e contratti pubblici di natura pecuniaria e/o interdittiva e che non sussistono annotazioni nel Casellario informatico delle imprese che implicino preclusioni alla stipula di contratti con la Pubblica amministrazione o alla partecipazione a procedure di gara o di andamento di contratti pubblici di lavori, servizi o forniture divenuti inoppugnabili o confermati, con sentenza passata in giudicato, nel biennio precedente la richiesta di rating.

### IL RICONOSCIMENTO

Come anticipato il rating prende la veste di un punteggio compreso tra un minimo di una e un massimo di tre "stellette" ★.

Il punteggio base potrà essere incrementato di un "+" per ogni requisito aggiuntivo che l'impresa rispetta tra quelli previsti nell'apposito regolamento. Il conseguimento di tre "+" comporta l'attribuzione di una stelletta aggiuntiva, fino a un punteggio massimo di ★★★.

# Alert

## Competition Law- Review

### CONCLUSIONI

È necessario rilevare che il rating di legalità riscontra sempre maggiore interesse tra le imprese operanti sul mercato. Nel 2020, infatti, l'Autorità ha concluso circa 4.600 procedimenti in materia di rating, con un incremento del 12% circa rispetto al 2019 confermando un trend in costante crescita.

Le motivazioni per le quali detto istituto premiale è apprezzato dalle imprese italiane vanno ricercate nel fatto che oltre ad irrobustire la reputazione degli operatori economici che lo conseguono, dà diritto alle imprese virtuose di ottenere benefici quando richiedono finanziamenti pubblici o bancari e quando partecipano a procedure per l'aggiudicazione di appalti pubblici.

Inoltre il procedimento per ottenere il rating direttamente dalla piattaforma messa a disposizione dall'AGCM risulta agevole ed immediato oltre che essere gratuito e ciò certamente non può che invogliare le imprese a procedere con la richiesta dello stesso.

28.04.2021

**La presente Newsletter ha il solo scopo di fornire aggiornamenti e informazioni di carattere generale. Non costituisce pertanto un parere legale né può in alcun modo considerarsi come sostitutiva di una consulenza legale specifica.**

**Amedeo Della Croce, Associate**

**E:** a.dellacroce@nmllex.it

**T.:** +39 02 6575181

**Per chiarimenti o informazioni potete contattare l'autore oppure il Vostro Professionista di riferimento all'interno dello Studio.**

[www.nunziantemagrone.it](http://www.nunziantemagrone.it)